

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033622

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Evangelista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XVIII seconda metà

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1774
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Clemente Stefano Maria
AUTA - Dati anagrafici	1719/ 1794
AUTH - Sigla per citazione	00000633

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	119.5
MISV - Varie	larghezza base 36.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	L'ala sinistra dell'aquila è spezzata; crepe nella vernice qua e là e attraverso la base, diagonalmente da sinistra a destra; sbreccature sulle dita del piede e sulla costa del libro e della mano che lo tiene; mancano il pollice e metà dell'indice della mano alzata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	È scolpita a tutto tondo, dipinta di bianco ad imitazione del marmo e poggia su un basamento sagomato dagli angoli smussati. L'Evangelista, che ha un'aureola in metallo dorato fissata sulla nuca mediante una vite, avanza il piede destro nudo sporgendo un poco dal basamento ed è vestito di tunica e di un ampio mantello dalle grandi pieghe sul davanti. Ha il braccio sinistro levato, mentre con la mano destra tiene il Vangelo poggiato al fianco. Il volto glabro è rivolto a un'aquila sul basamento, che tiene il libro sotto la zampa sinistra e ha la testa alzata verso il santo.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIOVANNI): 11 I 41 2 : 11 I 42 1

DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Soggetti sacri. Personaggi: San Giovanni Evangelista. Attributi: (San Giovanni Evangelista) aquila. Oggetti: libro.</p>
<p>NSC - Notizie storico-critiche</p>	<p>La statua fa parte di un gruppo, che comprende i quattro evangelisti, collocato sul gradino più alto dell'Altare Maggiore (cfr. schede 01/00033620 01/00033621, 01/00033623). Nei documenti dell'Archivio della Confraternita e dell'Archivio Parrocchiale non è stato individuato nè l'anno in cui le statue sono state commissionate nè il nome dello scultore. Esse sono elencate al N. 80 dell'Inventario del 1809 ("quattro statue verniciate in biacca rappresentanti i quattro Evangelisti") e abbiamo notizie di due interventi di restauro ottocenteschi dall'Inventario delle spese parrocchiali dal 1835 al 1891. Infatti all'anno 1837, N. 18 (pp. n. n., ma p. 14) è annotata una spesa di £ 96 per "Aggiustamento delle 4. statue bianche". Dalla relativa lista, nel 1984 conservata in Archivio Parrocchiale, ma ora dispersa, sappiamo che in data 30-6-1837 lo scultore Gaetano Croce è pagato £ 12.10 "per aver riparato tutti i ditti alle mani e agli emblemi delle dette statue", e l'indoratore Carlo Emanuele Castagna riceve £ 48 per aver "datto il Bianco a vernice alle quattro statue rappresentante li quatro Evangelista". All'anno 1854, Spese straordinarie (num. agg. p. 64), è segnata una spesa di £ 30 pagate allo scultore Tribaudino per aver "Fatti aggiustare e colorire di biacca a vernice i quattro Evangelisti". Un pagamento del 26 febbraio 1757 di £ 4 "per filo d'ottone e fattura delli quattro diademi delle statue dell'altar maggiore" e un altro di £ 1.10, dell'8 marzo 1757, pagate "per porto di gabasino delle quatro Statue che sono a l'Altare Maggiore", menzionati dal Sindaco Giacomo Martinez (Torino, Arch. della Confrat.ta della SS. Annunziata, già c/o dott. Cardellino, ora c/o Asilo Nido di via G. Ferrari, già fondato dalla Confraternita , Libro dei conti del Sindaco Giacomo Martinez - anno 1757, pp. non num.) potrebbero riferirsi agli Evangelisti, ma anche alle "4 altre simili dorate in pessimo stato" elencate al N. 87 dell'Inventario del 1809. Il gruppo, non citato nelle schede Vesme, viene dato come "opera del Clemente del 1750", e riprodotto, nell'opuscolo sulla chiesa nuova pubblicato dal curato Teol. Bianchetta (La Chiesa della SS. Annunziata nel primo centenario della Parrocchia e inaugurandosi la nuova facciata, Torino, 1934, pp.38-39, 44), indicazione ripresa nella scheda storica manoscritta esistente presso la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte, posteriore al 1934 e firmata dalla dott.ssa Anna Pacchioni. Più recentemente concordano nell'attribuzione il Tamburini (Le Chiese di Torino dal rinascimento al barocco, Torino, s.d., ma 1968, p. 173, n.26) e Michela Di Macco (Clemente, in Diz. Biogr. degli Italiani, XXVI, 1982, p. 371). Del resto, il carattere clementiano degli Evangelisti è indubbio e qualche confronto con opere sicure lo conferma. Si vedano, ad es., le somiglianze tra il putto che regge il libro a s. Matteo e quello che regge la spada nel gruppo del Cristo Risorto in S. Agostino a Carmagnola, databile non oltre il settimo decennio del '700, il cui Cristo ha un perizoma annodato e un sudario svolazzante con pannello a pieghe ampie come negli Evangelisti (cfr.L. Malle, in Mostra del Barocco Piemontese, vol. III, Scultura, tav. 56). Il volti barbuti dei ss. Matteo, Marco e Luca hanno lineamenti molto simili a quelli del sacerdote nel gruppo della Purificazione nella Chiesa di S. Andrea a Bra, la cui Madonna ha le braccia atteggiare come il san Matteo (ibidem, tav. 58). La mantellina del san Giovanni Nepomuceno in San Massimo a Collegno, anni 1770-80, è trattata come le tuniche sul petto delle statue dell'Annunziata, in particolare del san Giovanni (ibidem, tav.61). Detto questo, nella versione cartacea di questa</p>

scheda, del 1984, Gulmini notava che le somiglianze con la Macchina dell'Addolorata all'Annunziata, al confronto, sono meno evidenti, tranne che per i putti; osservava tuttavia che in quest'ultima Stefano aveva lavorato insieme al fratello e su disegno del Beaumont e che il complesso aveva subito numerose ridipinture. Perciò accettava l'ipotesi che gli Evangelisti fossero coevi alla Macchina, eseguita tra il 1749 e il 1751, ricordando che nel 1750 lo scultore aveva eseguito anche il Bambino per la statua della Madonna delle Grazie (Torino, Arch. della Confraternita, cit., Volumetto di ordinati antichi in appunti presi durante le riunioni dal 1728 al 1756, in data 14-2-51) e citava altre tre opere clementiane nella chiesa (schede 01/00028729, 01/00033618, 01/00033619); ma più tardi (cfr. N.U. Gulmini, Scultori e maestri del legno nel cantiere della chiesa della SS. Annunziata in Torino: 1745-1792, in Studi Piemontesi, vol. XXII, fasc. 1, 1993, p. 107 e fig. 1 e scheda 01/00028821 informatizzata e aggiornata da Silvia Piretta, 2001) sceglieva una datazione coerente con le affinità stilistiche con le opere successive, collocando gli Evangelisti tra il sesto e il settimo decennio del secolo, ipotesi del tutto condivisibile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 42683

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Confraternita della SS. Annunziata

FNTD - Data

1809

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo

registro dei pagamenti

FNTA - Autore

Parroci della chiesa della SS. Annunziata

FNTD - Data

1837/ 1854

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

La Chiesa

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBN - V., pp., nn.

p. 44

BIBI - V., tavv., figg.

figg. a pp. 38-39

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mallé L.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.

vol. II, Scultura

BIBI - V., tavv., figg.

tavv. 62, N. 63; 56, N. 59

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La Confraternita
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	p.14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tamburini L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 173, n.26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Macco M.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	DBI XXVI, p.884
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gulmini N.U..
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	XXII, 1, pp. 107-108, nota 17
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gulmini U.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Quazza A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Quazza A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1981
ISPN - Funzionario responsabile	Di Macco M.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1996
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1997
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2004
ISPN - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AN - ANNOTAZIONI	